

ROMA



Protocollo RC n. 7180/18

Deliberazione n. 45

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2018

VERBALE N. 19

Seduta Pubblica del 12 aprile 2018

Presidenza: DE VITO

L'anno 2018, il giorno di giovedì 12 del mese di aprile, alle ore 12,20 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 12 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 12,35 - il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Di Biase Michela, Fassina Stefano, Figliomeni Francesco, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Iliaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia e Tranchina Fabio.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Bordoni, Montella e Tranchina hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Castiglione Rosalia Alba, Frongia Daniele e Lemmetti Gianni.

(OMISSIS)

32^a Proposta (Dec. G.C. n. 12 del 6 marzo 2018)

Art. 194 (comma 1, lett. a) D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a seguito di Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma - Sezione II n. 7693/2014, relativa al giudizio Sig.ri Altobelli + altri a titolo di indennizzo per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio su un'area identificata catastalmente al Fg. 132 all. 581, particelle 663, 1460, 1461, 1541, per un importo complessivo pari a Euro 92.589,23 (di cui per indennizzo Euro 83.186,63 e Euro 9.402,60 per interessi legali calcolati dal 30.04.2009 al 26.10.2017).

Premesso che:

il Tribunale Ordinario di Roma - Sezione II, con sentenza n. 7693 del 2 aprile 2014, passata in giudicato, ha condannato Roma Capitale al pagamento di €. 2.648.522,24, oltre interessi legali dal 30 aprile 2009 al saldo, in favore dei Sig.ri Altobelli Rosanna, Altobelli Tiziana, Altobelli Antonio, Altobelli Franco, Altobelli Pietro, Altobelli Carla, Altobelli Mauro, Altobelli Patrizia, Altobelli Paola, Altobelli Marina, Pistarelli Orlanda e Mori Simonetta, quale indennizzo conseguente alla ripetuta reiterazione del vincolo espropriativo apposto sull'area indenticata in Catasto al Fog. 132 all. 581, particelle 663, 1460, 1461, 1541, per un totale di mq. 24.457;

la suddetta somma, pari ad €.2.648.522,24, è stata quantificata dal CTU nominato dal Tribunale, secondo il criterio che prevedeva la somma degli interessi legali, maturati negli anni ricompresi tra un provvedimento di reiterazione del vincolo e quello successivo, relativi agli importi determinati dallo stesso CTU avvalendosi dei parametri normativi per il calcolo dell'indennità di esproprio vigenti all'epoca in cui è stata disposta ciascuna reiterazione del vincolo, in luogo dell'espropriazione dell'area (anno 1977 € 111.152,68 - anno 1990 € 2.373.463,3 - anno 2003 € 3.362.471,97);

la citata sentenza si riferisce a fatti antecedenti alla data del 28.04.2008 e, per tale motivo, secondo quanto stabilito dall'art. 78, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008, rientranti nella Gestione Commissariale per la gestione del Piano di Rientro dall'indebitamento pregresso di Roma Capitale;

con nota del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica prot. n. QI98968 del 12 giugno 2015, è stato richiesto alla Gestione Commissariale l'inserimento della citata somma di € 2.648.522,24 nella massa passiva del Piano di Rientro;

la Gestione Commissariale, con nota prot. n. 1493 del 23 luglio 2015, ha autorizzato l'iscrizione di detta somma nella massa passiva del Piano di Rientro;

conseguentemente, è stata inoltrata alla Gestione Commissariale la Determinazione Dirigenziale n. 1678 del 2 dicembre 2015 di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per la liquidazione del risarcimento dovuto in esecuzione della citata sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 7693/2014;

la Direzione Amministrativa presso la Gestione Commissariale, con note prott. nn. 1134 del 13 giugno 2016 e 1415 del 26 luglio 2016, ha restituito la richiamata determinazione dirigenziale n. 1678/2015, in quanto "gli interessi calcolati per il terzo periodo dal 21.03.2003 al 30.04.2009, come riportati in sentenza, ammontanti a € 549.556,88, non rientrano per intero nella Gestione Commissariale" che, come previsto dal D.P.C.M. 04.07.2008, ha competenza fino al 03.07.2008;

pertanto, preso atto di quanto comunicato dalla Gestione Commissariale, utilizzando gli stessi parametri per il calcolo degli interessi legali applicati dal CTU del Tribunale, è stato determinato il risarcimento relativo al periodo 21.03.2003 - 03.07.2008, risultato pari ad € 466.370,25 e, conseguentemente, si è proceduto alla rettifica della determinazione dirigenziale n. 1678/2015, riducendo l'importo complessivo da considerare di competenza della Gestione Commissariale da € 2.648.522,24 ad € 2.565.335,61 (€ 74.563,65 primo periodo + € 2.024.401,71 secondo periodo + € 466.370,25 terzo periodo dal 21.3.2003 al 03.07.2008);

Considerato che:

la quota parte di risarcimento relativo al periodo non rientrante nella Gestione Commissariale, da considerarsi comunque parte dell'importo da indennizzare in esecuzione della citata sentenza, ammonta a complessivi € 92.589,23, di cui € 83.186,63 per sorte (interessi legali sull'importo di € 3.362.471,97 dal 03.07.2008 al 30.04.2009) ed € 9.402,60 per i relativi interessi legali dal 30.04.2009 al 26.10.2017, giorno di invio della nota prot. QI/180539 alla Ragioneria Generale per l'inserimento nel Fondo Passività Potenziali 2017;

il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) dispone che, nel caso in cui il riconoscimento del debito intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel bilancio 2018, a valere sulla posizione finanziaria U.1.10.01.99.999.0RIS 2FF approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 81 del 30/11/2017;

Visto:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

lo Statuto di Roma Capitale;

il Regolamento di Contabilità di Roma Capitale;

che in data 30.11.2017 il Dirigente della U.O. Piano Regolatore - PRG del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000 e

s.m.i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"

Il Dirigente

F.to Fabio Pacciani

che, in data 30.11.2017 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to Annamaria Graziano

che in data 20.12.2017 il Dirigente della Ragioneria Generale ha espresso parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL, si dichiara la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

Il Dirigente

F.to V. Toma

che l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria, con nota prot. n. RQ/4200 del 28.02.2018, ha espresso: "limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 7693/2014 del Tribunale Ordinario di Roma (Sezione Seconda) del 2/4/2014 RG. n. 6319/2011 in favore di Altobelli + altri, a titolo di interessi e oneri a carico della gestione ordinaria per l'importo di € 92. 589,23; rileva che gli eventuali ed ulteriori interessi richiesti e dovuti fino alla data del pagamento, calcolati dal dipartimento, dovranno essere accantonati al Fondo DFB ed oggetto di apposito provvedimento. Il Collegio chiede che il presente parere venga riportato integralmente nel corpo della delibera e la conferma della trasmissione della delibera recante il riconoscimento del debito fuori bilancio alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti";

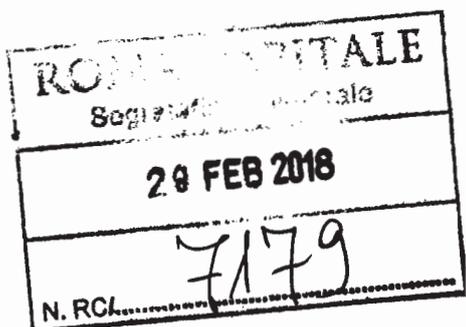
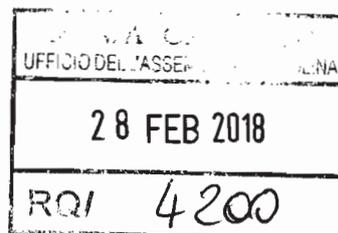
che sulla proposta è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA DELIBERA

- 1) di riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, per l'importo complessivo di € 92.589,23, in esecuzione dalla Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma - Sezione II n. 7693 del 2 aprile 2014, in favore dei Sig.ri Altobelli Rosanna, Altobelli Tiziana, Altobelli Antonio, Altobelli Franco, Altobelli Pietro, Altobelli Carla, Altobelli Mauro, Altobelli Patrizia, Altobelli Paola, Altobelli Marina, Pistarelli Orlanda e Mori Simonetta, a titolo di risarcimento ed interessi, per la ripetuta reiterazione del vincolo espropriativo apposto sull'area indentificata in Catasto al Fog. 132 all. 581, particelle 663, 1460, 1461, 1541, per un totale di mq. 24.457;
- 2) di dare atto che il suddetto importo di € 92.589,23 grava il fondo passività potenziali 2018 Programma U1.10.01.99.999.0RIS C.d.R. 2FF, (deliberazione di Assemblea Capitolina n. 81 del 30/11/2017) quale somma esclusa dalla competenza della Gestione

Commissariale per la gestione del Piano di rientro dall'indebitamento pregresso di Roma Capitale;

- 3) di disporre l'immediata trasmissione, da parte del Segretariato Generale, della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, c. 5 della legge n. 289/2002, per le valutazioni di competenza;
- 4) di dare atto che con successiva Deliberazione della Giunta Capitolina si provvederà al prelevamento dal Fondo passività potenziali ai sensi dell'art. 176 del TUEL.



Al Segretariato Generale
 e p.c. Al Dipartimento Programmazione e
 Attuazione Urbanistica
 Al Presidente dell'Assemblea Capitolina
 Alla Ragioneria Generale
 All'Assessorato al Bilancio

Oggetto: Art.194 comma 1, lettera a) D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a seguito di Sentenza del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione II n.7693/2014, relativa al giudizio Sig.ri Altobelli + altri a titolo di indennizzo per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio su un'area identificata catastalmente al Fg.132 all.581, particelle 663,1460,1461,1541 per un importo complessivo pari a € 92.589,23 (di cui per indennizzo € 83.186,63 e € 9.402,60 per interessi legali calcolati dal 30.04.2009 al 26.10.2017. Dip.PAU Prot.n.QI 202813 del 30 novembre 2017. Prot. RQ/23509 del 21 dicembre 2017. aggiornato con integrazione del 19/2/2018 dal Ragioniere Generale.

Il giorno 27 febbraio 2018 presso la sede del proprio ufficio in Roma, Via del Tempio di Giove n.21 si è riunito l'OREF nelle persone dei Revisori: Dr.ssa Federica Tiezzi (Presidente), Dr. Marco Raponi e Dr. Carlo Delle Cese.

I Revisori sono riuniti per esaminare la menzionata richiesta di parere su proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, 1°c. lett.a)

Il Collegio dei Revisori

- Visto l'art.194 del TUEL, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- Visto l'art. 239 1°c, lett.b) n.6 del TUEL il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Visto il Regolamento di contabilità;

Considerato

- che è necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 92.589,23, costituito da importi dovuti dalla gestione ordinaria a titolo di interessi e oneri, su una sorte di € 2.648.522,24 determinata, con Sentenza n.7693/14 del 2/4/2014, dal Giudice unico del Tribunale di Roma;
- che gli oneri di cui al presente debito fuori bilancio sono ricompresi nel Fondo Passività Potenziali finanziato nel bilancio di previsione 2018 - 2020, annualità 2018 a valere sulla posizione finanziaria al fondo U.1.10.01.99.999.0RIS - Cdc 2FF;

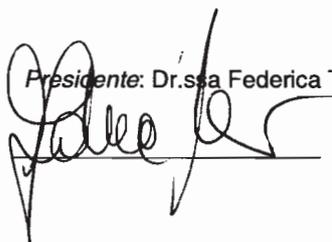
**Visto**

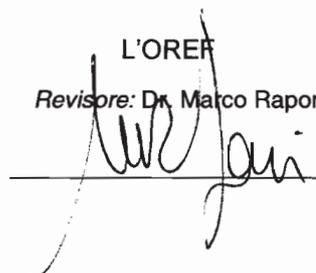
- il Parere Tecnico favorevole dell'ufficio proponente rilasciato dal Dirigente del Dipartimento PAU U.O. Espropri Ing. Fabio Pacciani;
- il Parere di Coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'Amministrazione del Direttore Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direttore Annamaria Graziano;
- il Parere di Regolarità Contabile reso dalla Ragioneria Generale 21 U.O. a firma del dirigente Dott. Vincenzo Toma Prot. n. 115437/2017 del 20 dicembre 2017 aggiornato dal Ragioniere Generale Dott. Luigi Botteghi il 19 febbraio 2018;
- l'Autorizzazione del Commissario Straordinario del Governo per il piano di rientro del debito pregresso n.1493 del 23 luglio 2015;
- la nota dell'Avvocatura Capitolina N.RF/2015/38873 del 14 maggio 2015 a firma dell'Avv. Rodolfo Murra;

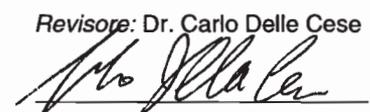
Esprime

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n.7693/2014 del Tribunale Ordinario di Roma (Sezione Seconda) del 2/4/2014 RG.N.6319/2011 in favore di Altobelli + Altri, a titolo di interessi e oneri a carico della gestione ordinaria per l'importo di € 92.589,23; rileva che gli eventuali ed ulteriori interessi richiesti e dovuti fino alla data del pagamento, calcolati dal dipartimento, dovranno essere accantonati al Fondo DFB ed oggetto di apposito provvedimento.

Il Collegio chiede che il presente parere venga riportato integralmente nel corpo della delibera e la conferma della trasmissione della delibera recante il riconoscimento del debito fuori bilancio alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.


Presidente: Dr.ssa Federica Tiezzi,


L'OREF
Revisore: Dr. Marco Raponi


Revisore: Dr. Carlo Delle Cese

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Capitoline Permanenti I e VIII, nella seduta congiunta del 6 aprile 2018, hanno espresso parere favorevole.

Il PRESIDENTE invita l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari dichiara che la proposta risulta approvata con 26 voti favorevoli e 2 contrari.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Vivarelli e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri De Priamo e Figliomeni.

La presente deliberazione assume il n. 45.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 26 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Vivarelli e Zotta.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 27 aprile 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino all'11 maggio 2018.

Li, 26 aprile 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 7 maggio 2018.

Li, 7 maggio 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino